

+3%
CRESCITA IN ITALIA
DEL CALZATURIERO

Il comparto calzaturiero italiano segna una crescita contenuta nei primi nove mesi del 2023, registrando, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, un incremento sia del fatturato (+3%) che dell'export in valore (+3,2%). Sono dati del Centro studi di Confindustria moda per Assocalzaturifici, che rileva però un calo dei volumi.

Salsomaggiore
Sirmax, da Bpm
un finanziamento
da 10 milioni

» Sirmax Group, azienda padovana specializzata nella produzione di granuli termoplastici, con uno stabilimento anche nell'area di Ponteghiara, nel comune di Salsomaggiore, ha ricevuto un finanziamento di 10 milioni di euro erogato da Banco Bpm. L'operazione è correlata a una serie di obiettivi legati alla sostenibilità, in particolare sulla formazione del personale.

Congiuntura Il rapporto sull'economia regionale di Unioncamere

La «locomotiva» Emilia rallenta. Ma non si ferma



Vincenzo Colla
L'assessore promette che «per fronteggiare l'attuale contesto di decelerazione della crescita la Regione proseguirà nelle proprie politiche volte a sostenere gli investimenti in innovazione, che devono coinvolgere anche il settore oggi più debole, quello dei servizi, per creare lavoro di qualità e garantire la tenuta sociale»

» Una regione che si conferma locomotiva del Paese, pur con una crescita più lenta del previsto. Un'economia resiliente e vitale, che nel 2023 è stata messa alla prova dall'emergenza alluvione che ha colpito alcune aree dell'Emilia-Romagna, unitamente ai riflessi dello choc dei costi energetici del 2022, forti picchi di inflazione e scenari geopolitici ed economici internazionali tra i più instabili degli ultimi decenni.

È questa la fotografia dell'Emilia-Romagna, tra presente e futuro, che si ricava dal «Rapporto sull'economia regionale 2023», realizzato in collaborazione tra Regione e Unioncamere, presentato nei giorni scorsi a Bologna.

Emerge dal Rapporto 2023 un'Emilia-Romagna protagonista del cambiamento, piattaforma di innovazione, capace di sviluppare le filiere ad alta tecnologia. Una regione che ha viaggiato a ritmi sostenuti fintanto che le condizioni internazionali lo hanno consentito e che ora diventa laboratorio di nuove idee per intercettare le trasformazioni in atto, anche nel campo dell'economia sociale. Così la strada da imboccare nei prossimi anni, per non lasciare indietro nessuna impresa e lavoratore, è quella di «avere cura».

Nel 2023 la variazione del Pil regionale si dovrebbe attestare al +0,7%, mentre per il prossimo anno si stima un incremento analogo (+0,6%), che nel 2025 potrebbe tornare attorno all'1%. Sul fronte dell'occupazione, 31mila nuovi occupati nei primi nove mesi dell'anno, tasso di disoccupazione fermo al 4,8% nel 2023 e previsto in ulteriore calo nel 2024.

Nei primi nove mesi del 2023, le imprese emiliano-romagnole hanno esportato beni e servizi per 63,8 miliardi di euro (a valori correnti), confermando la seconda posizione dell'Emilia-Romagna tra le regioni italiane, con il 13,7 % delle vendite estere nazionali, dopo la Lombardia e prima del Veneto. In rapporto alla popolazione residente l'Emilia-Romagna con 14.406 euro di export pro-capite è la prima regione in Italia, con un valore pari al 182 per cento del dato medio nazionale (7.928 euro pro-capite).

«Ripartita di slancio dopo lo stop causato dalla pandemia, l'Emilia-Romagna è tornata protagonista», ha detto l'assessore allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla.

«Tante le sfide difficili affrontate nel 2023 ma l'Emilia-Romagna arriva a fine anno con previsioni migliori rispetto ad altre aree in Italia ed in Europa - ha evidenziato Valerio Veronesi, presidente Unioncamere Emilia-Romagna - Il 2024 si apre con un cambio di velocità: nella dinamica degli scambi internazionali, soprattutto nell'area euro, nell'accelerazione della pervasività che acquisirà l'intelligenza generativa. Le imprese sanno cosa fare».



Dati del terzo trimestre

Il Pil nel Parmense è in crescita

In Regione, invece, c'è un calo

» Mentre la grave situazione di tensione internazionale alimenta nuove preoccupazioni, i dati riferiti alla chiusura del secondo trimestre 2023 vanno a certificare risultati di crescita per l'industria parmense. Ad evidenziarlo sono le analisi dell'ufficio Studi e Statistica della Camera di commercio

dell'Emilia che parlano di un aumento della produzione dello 0,8% per l'industria e di un aumento del 4% del fatturato per le costruzioni. In entrambi i casi i risultati appaiono decisamente migliori rispetto a quelli regionali. L'industria regionale registra un -0,3%, mentre nelle costruzioni la crescita è zero.

Consob: Cacciamani è entrato nel Comi



Claudio Cacciamani
E' docente al dipartimento di Economia.

» Importante nomina da parte della Consob per Claudio Cacciamani, professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari dell'Università di Parma: è entrato a fare parte alla fine del 2023 del comitato degli operatori di mercato e degli investitori (Comi) per il biennio 2023-2025.

Il comitato, composto da 30 componenti, ha la funzione di agevolare il confronto e il dialogo con gli operatori del mercato e gli investitori sui temi regolamentari e sugli altri atti a contenuto generale o di indirizzo strategico, sottoposti alla sua attenzione dalla Consob.

Agroalimentare

Caseificio Rastelli: parmigiano da premio e grande attenzione alla sostenibilità



12/14

Le forme di parmigiano lavorare ogni giorno dal caseificio
L'azienda Rastelli lavora circa 22.500 quintali di latte. L'intera stagionatura delle forme avviene in azienda per controllare meglio la qualità e il premio è stato vinto nella categoria di stagionatura dai 30 ai 39 mesi.

» Il formaggio stagionato migliore d'Italia? E' il Parmigiano Reggiano del caseificio Rastelli, secondo il World Cheese Awards 2023. Non solo. L'azienda di Rubbiano di Solignano, sita nella zona pedemontana parmense, si piazza decimo posto della classifica mondiale ed è stata insignita del premio speciale Best Italian Cheese dallo sponsor internazionale Atalanta. Ma c'è anche altro: un'attenzione ai canali di vendita (dallo spaccio all'e-commerce) e un investimento nelle energie alternative.

«Con 4502 formaggi in competizione, provenienti da 43 paesi diversi, per noi è gratificante aver ricevuto questi riconoscimenti. La nostra è una piccola impresa alla terza generazione e l'attenzione ai dettagli che fanno la differenza, sempre all'interno del rigido disciplinare che regola il settore del Parmigiano, evidentemente ha ripagato la scelta di artigianalità», sottolinea Monica Rastelli, co-titolare del caseificio insieme al fratello Paolo, ai cugini Patrizia e Simone e alla zia Milena Galuzzi.

L'attività è stata intrapresa nel 1937 dal nonno Ugo quando, dopo 10 anni di esperienza da aiuto casaro, con il supporto della moglie Emma, si mise in proprio nel piccolo caseificio di Viazzano di Varano de' Melegari, con annesso allevamento di suini. Dopo anni di sacrificio, nel 1963, Ugo e i suoi due figli Giancarlo e Iames si trasferirono a Rubbiano di Solignano, dove in precedenza sorgeva una vecchia fabbrica per la trasformazione del pomodoro e dove tutt'ora si trova l'azienda.

Il caseificio fa parte del consorzio Parmigiano Reggiano, che ha promosso la partecipazione all'evento che si è tenuto in Norvegia, e attualmente produce dalle 12 alle 14 forme giornaliere, e lavora circa 22.500 quintali di latte. «Al concorso abbiamo conquistato il Super Gold nella categoria di stagionatura dai 30 ai 39 mesi: si tratta di un DOP a pasta dura, prodotto con latte vaccino crudo, con caratteristiche decise ma molto bilanciate tra il dolce e il saporito», spiega il casaro Giancarlo Ghizoni, che lavora da 13 anni presso il caseificio. Il Parmigiano Rastelli viene tutto stagionato in azienda per un controllo costante.

E' poi ancora Monica Rastelli a ricordare i canali di vendita aziendali: lo spaccio sito nel caseificio, un negozio Formaggeria Rastelli sito in Via Copelli e l'e-commerce, «per noi è importante quanto più possibile il rapporto diretto col cliente, per raccontare la qualità dei nostri prodotti che passa anche da una filosofia orientata alla sostenibilità ambientale». Infatti, è recente l'installazione di un impianto fotovoltaico da 30 kilowatt su uno dei due magazzini di stagionatura e in vista c'è la copertura anche del secondo capannone.

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conto Online e Carta

a canone zero

Scegli la Carta di debito Visa e puoi ottenere
fino a 150€ in Buoni Regalo Amazon.it*.

Vai su conti.credit-agricole.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali del Conto Online Crédit Agricole e delle carte di pagamento consulta i Fogli Informativi/Documenti Informativi, disponibili anche in Filiale. La banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. Per richieste di apertura Conto Online Crédit Agricole pervenute dal 5/10/2023 al 15/01/2024 il canone mensile è pari a 0 euro. Carta di debito Crédit Agricole Visa e la Carta International debiti VISA - Crédit Agricole è un'operazione a premi promossa e gestita da Crédit Agricole Italia S.p.A., valida dal 20/12/23 al 30/04/24 (altre tempistiche meglio specificate nel regolamento), dedicata ai nuovi correntisti consumatori del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia che sottoscriveranno il Conto online sul sito alle condizioni contrattuali vigenti e previste al momento della richiesta di apertura e la Carta di debito Crédit Agricole Visa, inserendo il codice promozionale VISA nel form di apertura del conto. Per maggiori informazioni sulla validità e sulle modalità di partecipazione consulta il regolamento su conti.credit-agricole.it. *Restrizioni applicate, vedere dettagli su: amazon.it/gc-legal.

conti.credit-agricole.it

CA CRÉDIT AGRICOLE

f d in @